



Il Sottoprefetto

del Circondario Di Gallarate

Viste la domanda del Signor Fontana Fioravante - diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto - da Nerviano a Legnano della salma di Fontana Giuseppe deceduto per malattia non contagiosa:

Vistâ i documenti presentati a corredo della domanda, nonchè la quitanza N° 227 in data 14 corr. dello Ufficio Registro di Gallarate comprovante il pagamento della tassa di concessione in lire 180.50:

Valendosi delle facoltà delegategli dall'Ufficio Signor Prefetto di Milano:

Veduti gli Art. 26 e 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 N° 448:

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto da Nerviano al cimitero di Legnano della salma di Fontana Giuseppe sotto la osservanza degli Art. 31 e seguenti del citato regolamento di polizia mortuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor Mario Borromeo incaricato dell'accompagnamento.

Gallarate 14 Luglio 1924

Il Sottoprefetto

*Gallarate*





IL SOTTO PREFETTO

DEL CIRCONDARIO DI GALLARATE

VISTÀ la domanda del Signor TAJE LUIGI diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto da Gallarate a Legnano della salma di TAJE GIUSEPPE deceduto per malattia non contagiosa .

VISTI i documenti presentati a corredo della domanda nonchè la quittanza N.1350 in data 1 Ottobre 1924 dell'Ufficio del Registro di Gallarate comprovante il pagamento della tassa di concessione in L.180.50 .

VALENDOSI delle facoltà delegategli dall'Ilmo. Signor Prefetto di Milano .

VEDUTI gli articoli 25,26 e 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1894 N.448 .

DECRETA :

E' autorizzato il trasporto da Gallarate al cimitero di Legnano della salma di TAJE GIUSEPPE sotto l'osservanza degli articoli 31 e seguenti del citato Regolamento di Polizia Mortuaria .

Il presente decreto viene rilasciato al Signor CERIANI LUIGI incaricato dell'accompagnamento della salma .

Gallarate 1 Ottobre 1924



AL Sotto Prefetto

*[Handwritten signature]*



REGIA SOTTO-PREFETTURA DI CAMERINO

8 29 24

Il Sottoprefetto del Ciondario di Camerino;

Vista la domanda diretta ad ottenere il trasporto  
dal Comune di Camerino a quello di **LEGNANO**

della salma del militare **O S T O N I E L I A**

morto in Camerino il giorno **15** Settembre 1924;

Visto il certificato sanitario attestante che **10**

**O S T O N I** è deceduto per malattia non infettiva;

Vista la bolletta N. 416 rilasciata dall'Ufficio  
del Registro di Camerino dalla quale risulta l'~~eff~~-  
fettuato pagamento della tassa sulle concessioni  
governative;

Visto il telegramma del Signor Prefetto di Macerata  
con il quale si autorizza il trasporto predetto;

Visto l'articolo 25 del Regolamento di polizia  
mortuaria 25 Luglio 1892 N.448;

**D E C R E T A**

Si autorizza il trasporto della ~~salma~~ del Mili-  
tare **O S T O N I E L I A** da Camerino a **LEGNANO**  
osservate la disposizioni di polizia mortuaria in  
vigore.

Camerino 19 Settembre 1924.

IL SOTTO-PREFETTO.  
*Guglielmi*





## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno milenovecento ventiquattro addi ventisette del mese

di giugno nella casa posta in Via Scuola al Civico N.

in questo Comune.

Il sottoscritto J. Leria Fravino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rox' Angel figlio di fu Pietro morto il giorno 25 - 1 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data J'ieri rilasciato da questo Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo entrambi pm - omicid.  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Rox' Angel nato a Legnano d'anni 59

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Roberto Morelli  
Cassani Carlo

#### L'incaricato Municipale

J. Leria



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento e ventiquattro addì ventuno di giugno \_\_\_\_\_ del mese  
di giugno \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via G. de Amicis al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto Giuseppe Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Provasi Giovanni figlio di Carlo deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
morto il giorno 27 - 1 - 1924 che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moretti Rodolfo e Lazzani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Provasi Giovanni nato a Bersi Sanofe d'anni 71

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Rodolfo Moretti  
Lazzani Carlo  
Giuseppe Provasi

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addi  
di Giugno nella casa posta in Via  
in questo Comune.

Il sottoscritto

Di Lecia

Agente funebre \_\_\_\_\_ del mese  
Tempio al Civico N. 45

Lavino

quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di \_\_\_\_\_  
morto il giorno \_\_\_\_\_ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 30 - 1 - 1924 N. 1 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Castellanza del Cadavere di Di Lecia  
Pietro figlio di fu Angelo - morto il giorno 29 - 1 - 1924  
Visto il permesso di seppellimento in data 30 - 1 - 1924 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodofo D  
Cassani Carlo entrambi qui domani etas  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Piccoli Pietro nato a Sarsina d'anni 57

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

L'incaricato Municipale





## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addì ventisei \_\_\_\_\_ del mese  
di Genaro \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via S. Ambrogio al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto Gi. Lernia Lavin quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Colombo Antonio figlio di fu Giovanni  
morto il giorno 25 - 1 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di N. col quale è stato autorizzato  
figlio di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data 9/1/24 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moretti Rodolfi Cassani  
Carlo entrambi qui nominati

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Colombo Antonio nato a Legnano d'anni 55

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Moretti Rodolfi  
Cassani Carlo

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno milenovecento ventiquattro addì 11 del mese  
di Giugno nella casa posta in Via Gambal' 25 al Civico N. 25  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Legnano quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Battaini Ercole figlio di fu Francesco  
morto il giorno 9 - 1 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_  
Visto il permesso di seppellimento in data 10/1/24 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moretti Rodolfo - necroforo  
e Cassani Carlo necroforo - entrambi qui sottoscritti  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Battaini Ercole nato a Vellezzo Bellini d'anni 60

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni



L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



Il Sottoprefetto

del Circondario di Gallarate

Vista la domanda del Signor Bardelloni Pietro diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto da Uboldo a Legnano della salma di Bardelloni Oliva - deceduta per malattia non contagiosa;

Visto i documenti presentati e correde della domanda, nonchè la quittanza N° 2865 in data 9 aprile - 1924 comprovante il pagamento della tassa di concessione in Lire 180.50;

Valendosi delle facoltà delegategli dall' Illmo. - Signor Prefetto di Milano;

Veduti gli Articoli 25 e 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 N° 448.

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto da Uboldo al cimitero di Legnano della salma di Bardelloni Oliva sotto le osservanze degli Art. 31 e seguenti del citato regolamento di polizia mortuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor Bardelloni Pietro incaricato dell'accompagnamento.

Gallarate 9 Aprile 1924

Il Sottoprefetto



lasciata al Ustode



COMUNE

DI

# UBOLDO

Provincia di Milano

Circondario di Gallarate

N. \_\_\_\_\_ di protocollo

Risposta alla Nota  
del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

## OGGETTO.

Allegati N. \_\_\_\_\_

All' On. Signor

Uboldo, il 10 Aprile 1924

Procedo verbale e congiunto  
di padrone

Premetto che con Decreto in data 9 Aprile 1924  
l'Ustode del Prefetto di Gallarate autorizzasse  
il Procurato della Salma dell'adunato  
Bardelloni Oliva a Padre  
da questo Comune a quello di Legnano

che si faccia pubblico  
sottovento restarasi oggi nel Comune  
comune e preferibilmente nella  
Casa Mortuaria dove trovarsi il Padre  
della predetta Bardelloni Oliva  
che faccia collasciare in definitiva  
l'una metallica saldata a fuoco  
e l'altra di legno entrambi nelle  
condizioni valute dagli att. 31, 32  
e 33 del Regolamento Polizia Mortuaria  
25 luglio 1909 n. 448

Invito la pretesa su legno  
stazari Andrea ~~Ustode~~ Oliva Angelo a Ustode  
i quali dichiarano di riconoscere quanto  
ferito per quello contenente la  
salma della predetta defunta  
si intenderà applicare alle sue  
spese estinte della casa di legno



Il sotto scritto, Ufficio Sanitario  
del Comune di Nerviano, dichiara  
che il giorno 15.7.24 alle ore 10 antea:  
Dovante allo scrittore sivita il  
cadavere del giovane Fantoma Giu-  
seppe Di Giacomo, nato a Damasco  
indigeno il giorno 13.6.18, arrivato a Nerviano  
nella carica Villarsi; condannato, nello  
in Prospier cassato, di furto, una  
interna, ed una esterna di imballo  
gio, affinché a norma del regolamento  
di polizia mortuaria, vigente oggi;  
presa asce, fatto condannato, tra  
sportato dal Comune di Nerviano  
a quello di Segnano.

In fede

Nerviano li 15-7-24 Ufficio Sanitario

Dottor Samugna di ordinanza



Il Sottoprefetto

del Circondario di Gallarate

Vista la domanda del Signor Bombaglio Ing. Felice  
diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto -  
da Prospiano (Comune di Gorla Minore) a Legnano -  
della salma di Bombaglio Rosa, deceduta per malattia  
non contagiosa:

Visto i documenti presentati e corredo della domen-  
da, nonché la quitenza N° 303 in data 12 Luglio 1924  
dell'Ufficio del Registro di Gallarate, comprovante  
il pagamento della tassa di concessione in L. 180.50

Valendosi delle facoltà delegategli dall'Illmo.  
Signor Prefetto di Milano:

Veduti gli Articoli 25 e 28 del Regolamento di Po-  
lisia Mortuaria 25 Luglio 1892 N° 448:

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto da Prospiano (frazione  
del comune di Gorla Minore) a Legnano della salma  
di Bombaglio Rosa, sotto l'osservanza degli Art. 21  
e seguenti del citato regolamento di polizia mor-  
tuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor Mo-  
sè Alba incaricato dell'accompagnamento.

Gallarate 12 Luglio 1924. *f.* Il Sottoprefetto



*Chiarbella*

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Vista la domanda inoltrata dal Signor

per essere autorizzato a trasportare da ~~Milano~~

a Levarno la salma ~~del fu~~

~~Colombo Carlo~~ ~~fr Brabishka~~

Veduto il certificato di morte rilasciato dall'ufficio di

Stato Civile

~~di Milano~~

nonchè il certifi-

cato medico comprovante che

il defunto predetto non è morto di malattia  
contagiosa;

Visto la bolletta N° 904 in data 9-9-1896 dell'ufficio del Registro di ~~Milano~~ comprovante l'eseguita pagamento della prescritta tassa di concessione governativa in L. 180

Visto l'art. 25 e seguenti del vigente regolamento di polizia mortuaria in data 25 Luglio 1892 N. 448;

DECRETA

Il Sig. ~~Colombo Francesco~~ è autorizzato  
a fare eseguire il trasporto della salma

del defunto

~~Colombo Carlo~~  
fr Brabishka deceduto il 25 luglio 1896 da ~~Milano~~

a Legnano

sotto l'osservanza di

tutte le prescrizioni del vigente Regolamento di polizia mortuaria succitato.

Milano li



# R. SOTTO PREFETTURA DI MONZA



Vista la domanda del Sig. *Enrico Martinazzi*  
per essere autorizzato a far trasportare da *Lissabiate*  
a *Legnano* la salma di *Lepori Giuseppe*  
deceduta il *23 Ottobre 1926* per malattia non contemplata dall'art. 28 del  
Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892, n. 4408, giusta quanto risulta  
dal certificato medico rilasciato dal Dott. *Castorini*  
in data *25 Ottobre 1926*

Veduto il nulla osta del Sig. Prefetto della Provincia di *Monza*  
nella quale il cadavere deve ricevere sepoltura.

Veduta la bolletta N. *1111* dell'Ufficio del Registro di *Monza*  
comprovante l'avvenuto pagamento della prescritta tassa di  
concessione governativa.

Veduti gli articoli 25 e seguenti del suddetto Regolamento, ed in base alla  
delegazione avuta dal Sig. Prefetto della Provincia.

## DECRETA:

Il Sig. *Enrico Martinazzi* è autorizzato a far eseguire il  
trasporto da *Lissabiate* a *Legnano*  
della salma di *Lepori Giuseppe* sotto la rigorosa osservanza  
delle disposizioni tutte del Regolamento di Polizia Mortuaria e particolarmente di  
quelle di cui all'art. 31, 32, 33, 34 e 37.

*Monza, il 25 Ottobre 1926* —

Il SOTTO PREFETTO



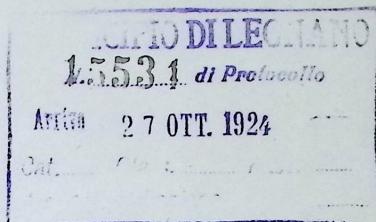


MANICOMIO PROVINCIALE DI MILANO  
IN  
OMBELLO

DIREZIONE

N. 1399

Mombello, il 23 ottobre 1924



All'Ufficio dello Stato Civile presso il Municipio

di LEGNANO

Si partecipa che nel giorno 23 ottobre 1924 a ore si è  
verificato in questo Manicomio Provinciale di Mombello, Circ. di Monza, la morte  
di LEPORI GIUSEPPE

per Schizzi su ferriera

Esso è figlio di Carlo

e di Marihoni Adelaide

nubile

celibe si

coniugato con

vedovo di

di anni 30

di professione piegatore

nato e

domiciliato a Legnano

N.B. - Pregasi pel ricapito dell' unita partecipazione.

IL DIRETTORE



Il Sottoprefetto

del Circondario di Gallerate

Viste le domande delle Signore Bei Rechela dirette  
ad ottenere l'autorizzazione al trasporto da Albizzate  
a Legnano della salma di PANIGADA Paolo deceduto  
per malattie non contagiose;

Visto i documenti presentati e corredo delle doman-  
de e la quittanza N° 1986 in data odierna dell'Ufficio  
del Registro di Gallerate, comprovante il pagamento a  
de le tasse di concessione in Lire 180,50;

Valendosi delle facoltà delegategli dall'Ilmo Si-  
gnor Prefetto di Milano;

Veduti gli art. 25 e 28 del Regolamento di Polizia  
mortuaria 25 luglio 1892 N° 448;

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto da Albizzate al cimite-  
ro di Legnano della salma di PANIGADA Paolo, sotto la  
osservanza deli art. 31 e seguenti del citato regola-  
mento di polizia mortuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor Pan-  
igada Serafino incaricato dell'accompagnamento.

Gallerate 12 novembre 1924.

Il Sottoprefetto



*alma*



N° 5418 di Prot.



Sotto

# R. Prefettura di LECCO

## IL PREFETTO

Vista l'istanza del signor Pino Rusconi da Legnano diretta ad ottenere l'autorizzazione a trasportare a Legnano

via ..... la salma  
di Rusconi Giuseppe Alfredo ..... deceduto  
in Taceno ..... il 10 ottobre 1918

Visto l'atto di morte rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile  
di Taceno

Visto il Certificato Medico constatante la morte avvenuta per  
polmonite da influenza ..... malattia non contagiosa;

Vista la delegazione Prefettizia 15 maggio 1911, n° 101 Gab.

Vista la ricevuta N. 1038 ..... del Ricevitore del Registro  
di Lecco ..... comprovante il pagamento della  
tassa di concessione governativa;

Visto l'art. 28 del Regolamento di polizia mortuaria, approvato  
con R. Decreto 25 luglio 1892;

### Decreta:

Art. 1. — È autorizzato il trasporto da Taceno  
a Legnano ..... della salma di Rusconi Giuseppe  
Alfredo ..... alle condizioni che sia ottemperato  
al disposto degli articoli 31, 32, 33 e 35 del citato Regolamento. e 81 e 83

Art. 2. — L'Autorità Sanitaria Municipale di Taceno  
è incaricata dell'accertamento delle prescritte condizioni.

Art. 3. — Il presente Decreto sarà presentato all'Autorità Municipale ed all'Ufficiale Sanitario di Legnano  
nonché agli Ufficiali ed Agenti di pubblica sicurezza e finanziari  
che ne facessero richiesta per via.

Lecco, ..... , u 1° ottobre 1914.

Il Sott. PREFETTO



N.B. — I signori Sindaci ed Ufficiali Sanitari dei Comuni suindicati metteranno  
il loro sottoscritto al di sotto del presente, affinché risultino dell'accertamento  
delle prescritte condizioni.



IL SOTTO PREFETTO DEL CIRCONDARIO DI SAVONA

.....

Vista la domanda della Ditta Del Buono tendente ad ottenere il trasporto della salma di Dell'Acqua Gi=berto da Savona a Milano; *(Legnano)*

Visto il certificato dell'Ufficiale Sanitario dal quale risulta che sono state osservate le esigenze di legge di cui all'art. 31, 32, 33, 34 del regolamento di polizia mortuaria 25 Luglio 1892;

Visto il certificato medico dal quale risulta che il decesso non è avvenuto per malattia infetta né contagiosa ;

Visto il certificato di morte rilasciato dall'Ufficio dello Stato Civile di Savona ;

Vista la bolletta dell'ufficio del registro N° 1724 comprovante l'eseguito pagamento;

Visto il nulla osta del SIG. Prefetto di Milano;

Per delega avutane dall'ILL.MO Sig. Prefetto di Genova .

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto della salma di Dell'Acqua Gilberto da Savona a Milano. *(Legnano)*

SAVONA 25 OTTOBRE 1923 - IL SOTTO PREFETTO



*G. appunto la corregione  
con Legnano  
G. Legnano*

1921:

N. Protocollo Generale

Legnano, addi

29 gennaio 1923

OGGETTO

Riqueste permesse di  
seppellimento del cadavere  
dell'Acqua Gilbert

Risposta al N.

del

Allegati N.

spett. ufficio  
dello Stato Civile del  
comune di  
Savona

Minutato da

Copiato da

Minutato

Prego codesto ufficio di voler inviare  
con cortese sollecitudine,  
a questo Comune, il permesso di seppelli-  
mento del defunto  
dell'Acqua Gilberto  
costi deceduto il 24 ottobre 1923 e  
sepolti in questo Cimitero familiare.  
Ringrazio e con osservanza

F. G. Sindaco  
Amigi Abboldi

chiesto copiato  
il 27 XII-923  
F. G. Sindaco

J. R.  
14-1-924

J. R.



MOD. 3

## MUNICIPIO DI SAVONA

DIVISIONE I — SEZIONE II

### RISPOSTA ALLA LETTERA

del 27 - 12 - 1923 n.

Divisione — Sezione

27.12.1923

### OGGETTO

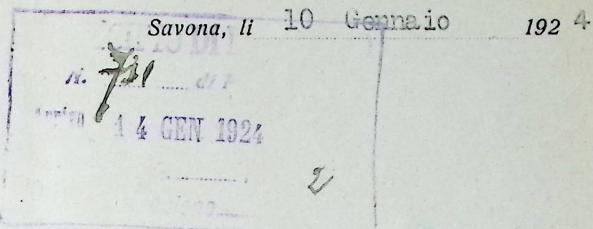
Duplicato permesso di  
tumulazione.

Documenti annessi N. 1

Illmo Signor

Sindaco di

LEGNANO



Trasmetto alla S. V. Illmo il duplicato del permesso di tumulazione della salma di Dell'Acqua Gilberto richiesto col foglio contro distinto.

p. IL SINDACO

*mauro*



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento novemila quattro addi 27 del mese  
di Maggio nella casa posta in Via G. Rossini al Civico N. 16  
in questo Comune.

Il sottoscritto Beni Giovanni quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
morto il giorno 25 luglio 1892 occorre sia chiusa in  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 6 - 5 - 1924 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Busto Arsizio del Cadavere di Ferraris

Carlo figlio di fu Angelo morto il giorno 5 - 5 - 1924  
Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moretti R. Dolfo e Cassani Carlo già do ci lia  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quanto contenente la salma del fu  
Ferraris Carlo nato a Busto Arsizio d'anni 58

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Testimoni

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



# Comune di Busto Arsizio

N<sup>o</sup>  
Divisione I  
Sezione III  
Riposta al N.  
del

Oggetto  
versamento di  
Salvo.

Allegati N.

Addi, 7 Maggio 1984

Con la presente prego innanzi  
accusato ricevuta della Salvo  
di Ferraris Carlo per versata  
qui presentata oggi alle  
ore 16 - accorso per quanto  
della apposta incaricata  
sia Prof Giovanni -  
l'importo di lire



Al N. d'ufficio  
dello Stato di  
Busto Arsizio



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento ventiquarto addi quattro \_\_\_\_\_ del mese  
di Maggio nella casa posta in Via 7. Tosi \_\_\_\_\_ al Civico N. 4  
in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lercia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Reggiani Giuseppina figlio di fu Pietro  
morto il giorno 3 - 5 - 1024 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_  
del Cadavere di \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data 9/9/24 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo - qui domica liat  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Reggiani Giuseppina nato a Vigato — d'anni 57

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Morelli  
Cassani

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ~~ventiquattro~~ addì ~~venti uno~~ \_\_\_\_\_ del mese  
di ~~Aprile~~ \_\_\_\_\_ nella casa posta in ~~Via~~ ~~Piazza~~ Umberto 1° al Civico N. 9  
in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lercia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Crespi Ercole figlio di fu Gracino  
morto il giorno 28 - 4 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moree' Rodolfo e Cassani Carlo meccanofor  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Crespi Ercole nato a Legnano d'anni 83

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento novantiquattro addi ventiquattr'ore \_\_\_\_\_ del mese  
di Aprile - nella casa posta in Via F. Canali al Civico N. 1  
in questo Comune.

Il sottoscritto T. Lorusso Saverio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Colombo Pasquale figlio di fu Ambrogio  
morto il giorno 24 - 4 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data d'aggi rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moretti Rudolph e Cassani Carlo - su - sonni 69  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Colombo Pasquale nato a Legnano d'anni 69

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

Per la famiglia  
Colombo



Incaricato Municipale

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi 10 del mese  
di Aprile nella casa posta in Via 10 al Civico N. 6  
in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lercia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Gaverua Elvira figlio di fu Carlo  
morto il giorno 17 - 4 - 1920 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 10/1/20 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Legnano del Cadavere di  
figlio di Carlo Gaverua morto il giorno 17 - 4 - 1920

Visto il permesso di seppellimento in data 10/1/20 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo - gen - son - ciliati  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Gaverua Elvira nato a Legnano d'anni 51

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

Morelli  
Cassani

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ~~ven~~ <sup>quattro</sup> addi ~~ven~~ <sup>27</sup> del mese  
di ~~aprile~~ <sup>giugno</sup> nella casa posta in Via ~~G. Savoianola~~ al Civico N. ~~7~~  
in questo Comune.

Il sottoscritto ~~G. Lervia~~ <sup>Lervia</sup> quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di ~~Beruini~~ <sup>Beruini</sup> figlio di ~~Antonio~~ <sup>Antonio</sup>  
morto il giorno ~~7 - 4 - 1924~~ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ~~N.~~ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di ~~N.~~ del Cadavere di

~~figlio di~~ ~~morto il giorno~~ ~~ad oggi~~ rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

~~Morelli~~ <sup>Rodolfo</sup> ~~Cassani~~ <sup>Carlo</sup> ~~meccanico~~  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
~~Beruini~~ <sup>Beruini</sup> nato a ~~Grazie~~ <sup>Grazie</sup> d'anni ~~40~~

(1) ~~Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.~~

#### I Testimoni



L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento vend'quattro addi me Carassi del mese  
di aprile nella casa posta in Via al Civico N. 6  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Serua Carlo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cipriani Lucia figlio di Carlo  
morto il giorno 8 - 4 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere di  
figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 10'ere rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moretti Padop Cassani Carlo  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Cipriani Lucia nato a Legnano d'anni 19

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'importa  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni



Incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi trentuno del mese  
di Maggio nella casa posta in Via Sempione al Civico N. 34  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lecia Lavio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di morto il giorno deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 30 - 3 - 1924 N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Vanzaghello del Cadavere di mai  
mini Noe figlio di fu Sandeugen morto il giorno 29 - 3 - 1924

Visto il permesso di seppellimento in data oggi rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moreo, Rodolfo e Cas  
sani, Carlo - entrambi domenici in questo Comune  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
mai mini Noe nato a Vanzaghello d'anni 48

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Testimoni

R. Moreo  
C. Sani

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento venti quattro addi dodici \_\_\_\_\_ del mese  
di Maggio \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via Magenta \_\_\_\_\_ al Civico N. 29  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lecuia Salviu quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di De Giorgi Giulio figlio di fu Carlo —  
morto il giorno 10 - 3 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_  
Visto il permesso di seppellimento in data 21/3 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rudolf e  
Cassani Carlo entranti qui domi Elias.

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

De Giorgi Giulio nato a Castellanza d'anni 47.

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Per la famiglia  
Tortorella



Cassani Carlo  
Salviu  
L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno milenovecento ventiquarto addì ventotto \_\_\_\_\_ del mese  
di febbraio \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via Sempronio \_\_\_\_\_ al Civico N. 54  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lecia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Morlacchi Emilio figlio di fu Ambrogio  
morto il giorno 26 febbraio 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri \_\_\_\_\_ rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moretti Roberto - ucciso  
foro e Cassani Carlo ucroforo - entrambi già disinciliati  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Morlacchi Emilio nato a Lainate d'anni 67

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
di quella Ufficio riportata

I Testimoni

Moretti Cassani E.  
incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi ventisei \_\_\_\_\_ del mese  
di Febbraio nella casa presso in Via Lamera Moretana al Civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lerma Santini quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_  
morto il giorno \_\_\_\_\_ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 25 - 2-1924 N. quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Visnara Ol. del Cadavere di Visnara  
Santini figlio di fu Ambeder morto il giorno 23 - 2 - 1924  
Visto il permesso di seppellimento in data ieri \_\_\_\_\_ rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moretti Rodofo d'au  
ni '44 e Cassani Carlo l'anni '66 entrambi p'si residenz.  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Visnara Santini nato a Garbagnate Mil. d'anni 33

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Carlo Santini Carlo  
Moretti

l'incaricato Municipale



Santini

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi di cimitero \_\_\_\_\_ del mese  
di febbraio \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via B. Melzi, al Civico N. 1  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lerma

Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Alloui Luis, figlio di Giovanni  
morto il giorno 17 febbraio 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_  
Visto il permesso di seppellimento in data D'era' rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rudolph mezzo  
foro Lassani Carlo mezzo  
Alloui Luigi nato a Broni d'anni 65  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

Mondi  
Lassani E.

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



# COMUNE DI LEGNANO

## Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento ventiquattro addi  
di febbraio nella casa posta in Via

in questo Comune.

Il sottoscritto J. Lecuia

Sei \_\_\_\_\_  
Roma \_\_\_\_\_  
del mese  
al Civico N. 15

Lavino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Pensotti Irene figlio di lu Andrea  
morto il giorno 3 febbraio 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

figlio di \_\_\_\_\_

morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data 4 Cor. uu. rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moretti Rodolfo

e Cassani Carlo entrambi qui sini c'è —  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu.

Pensotti Irene nato a Novara d'anni 50

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia

Moretti  
COMUNE DI LEGNANO

I Testimoni

Cassani Carlo  
L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

MUNICIPIO DI PAVIA



UFFICIO D'IGIENE - DIV. IV.<sup>a</sup>

Servizio di Polizia Mortuaria

## Verbale di Ricevimento di Salmà;

In esecuzione del decreto del R. Prefetto di Pavia in

dati 29. 1. 1926 N. col quale si autorizzava il trasporto

dal Comune di Pognano a questo Cimitero della salma di

Dalmatianello di Silvio

figlio di Giorgio decesso per malattia non infettiva;

Verificato che tutte le prescrizioni sancite dal Regolamento di Polizia mortuaria

sono state osservate, la salma venne accolta in questo Cimitero oggi 30. 1.

1926 alle ore 9'1/2 e deposta in 10'10 di XIX  
Palazzo Comunale XIV:

sotto la vigilanza dell' Ufficiale Sanitario sottoscritto.

L' UFFICIALE SANITARIO

Magistris Giuseppe

Pavia, dal Palazzo Comunale, li 30. 1. 1926



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addì ventimarte del mese  
di Giugno nella casa posta in Via Bershet al Civico N. 2  
in questo Comune.

Il sottoscritto Giacomo Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di morto il giorno deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 20 Cor. 181 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Pavia del Cadavere di dott. Silver  
Salvaneschi figlio di fu Luigi morto il giorno 27-1-1924  
Visto il permesso di seppellimento in data 28-1-1924 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodrigo  
Lassani Carlo - entrambi ex militari  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu dott.  
Silvio Salvaneschi nato a Pavia d'anni 60

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni



L'incaricato Municipale

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Bi 18-8-1924

M 1625 di Protocollo

Si accusa ricevuta della Salma di Louazzi Angelo

proveniente da codesto Comune - e qui giunto  
il giorno 17-8-1924 - N. -  
riguardante



IL SINDACO

Il Segretario Capo

ONOREVOLE

Sindaco di  
Origgio



IL SOTTOPREFETTO

DEL CIRCONDARIO DI GALLARATE

Visto la domanda del Sig. Borroni Gaetano diretta ad ottenere la autorizzazione al trasporto da Origgio a Legnano della salma di Lomazzi Angela deceduta per malattia non contagiosa:

Visti i documenti presentati a corredo della domanda, nonché la quitanza N°915 in data 16-8-924 dall'Ufficio del Registro di Gallarate comprovante il pagamento della tassa di concessione in L.180.  
20.

Valendosi delle facoltà delegategli dall'ILL/mo Signor Prefetto di Milano.

Veduti gli articoli 25 e 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 N° 448:

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto da Origgio al Cimitero di Legnano della salma di Lomazzi Angela sotto l'osservanza degli articoli 31 e seguenti del citato Regolamento di Polizia Mortuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor Borroni Gaetano incaricato dell'accompagnamento della salma.

Gallarate 16 Agosto 1924.

N. 456: Protocollo Generale

OGGETTO

Permesso di seppellimento  
del cadavere di  
Bianchi Ambrogio

Risposta al N. ....  
del ....

Allegati N. ....

~~50.~~  
Comune di  
Novara

Minutato da

Copiato da

Bagnano, addi 13 marzo 1924

4-6

Prego cordialmente a voler  
trasmettere, con cortese sollecitudi-  
ne, il permesso di seppellimento  
del defunto

Bianchi Ambrogio fu Luigi  
costituito ~~ministro~~ il 10 cor-  
mese e sepolto in questo Cimitero  
Comunale. -

Ringrazio e con osservanza

Le Sindaci  
A. B. G.



COMUNE

DI

**LEGNANO**

N.  
A. 151 di Protocollo  
18 MAR. 1924

Risposta a nota N.

Assunzione dei

del

**OGGETTO**

Permesso di seppellimento del cadavere  
di Binaghi Ambrogio

Prego codesto Comune a voler trasmettere, con corteza  
e sollecitudine, il permesso di seppellimento del  
defunto **BINAGHI AMBROGIO** fu Luigi, così deceduto il  
10 corr.m. e sepolto in questo Cimitero Comunale.

Ringrazio e con osservanza

I L S I N D A C O

*Alberto Marchi*

Il permesso di seppellire viene rilasciato  
per la salma che dovrà essere seppellita  
in questo Cimitero; per la salma che venga  
trasportata basta d'auorizzazione prefettura  
di Novara.

Novara, 17-III-24



L'Uffiziale dello Stato Civile

*Alfano*

Onor.

COMUNE di

NOVARA



R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

IL PREFETTO

Vista la domanda del Signor. Strona Giuseppina ved. Binaghi diretta ad ottenere il trasporto da Novara a Legnano ( Provincia di Milano) della salma del fu Binaghi Ambrogio fu Luigi d'anni 43 deceduto a Novara il giorno 10 MARZO 1924 come da certificato dell'Ufficiale dello Stato Civile di Novara.

Vista la bolletta del Ricevitore del Registro di Novara in data 12 Marzo 1924 N° 4959 che attesta il pagamento della prescritta tassa di concessione governativa;

Visti gli articoli 25 e segg. del regolamento speciale di polizia mortuaria 25-7 1892 N° 248

DECRETA

E' autorizzato il trasporto della salma del fu Binaghi Ambrogio da Novara a Legnano sotto condizione che la stessa venga racchiusa in cassa metallica saldata a fuoco e quindi con altra cassa di legno forte e vengano osservate tutte le altre condizioni del Regolamento predetto.

La persona che accompagna la salma fuori del Comune dovrà sempre essere munita del presente decreto di autorizzazione.

Il Sindaco o l'Ufficiale sanitario sono incaricati di curare l'esatta osservanza delle norme prescritte.

Novara 12 Marzo 1924



SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI e TRASPORTI FUNEBRI del COMUNE

GIOVANNI GUIDA

NOVARA

Via Tornielli, 6 - Telef. 427

4401

13 MAR. 1924

21

REGGIA PREFETTURA DI NOVARA

Nº Div. Sanità

Novara 19/3/1924

Oggetto: trasporto salma.

Signor Assidaco

Legnano (Milano)

Pregiomi partecipare che con decreto in pa-  
ri data e numero della presente, ho autorizza-  
to il trasporto della salma del fu Pirandri  
Ambrogio dal Comune di Novara  
a quello di Legnano (Milano)



IL PREFETTO

*Spadolini*



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento novemquattro addi Augosto \_\_\_\_\_ del mese  
di Settembre, nella casa posta in Via Speciale Cirite al Civico N. \_\_\_\_\_  
in questo Comune.

Il sottoscritto G. Scaria Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_  
morto il giorno \_\_\_\_\_ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 4 - 9 - 1924 N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Busto Gar. del Cadavere di

Gatti Giovanni figlio di fu Gaetano morto il giorno 4 - 9 - 1924  
Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfi

e Scazzosi Giovanni \_\_\_\_\_  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Gatti Giovanni nato a Busto Gar. d'anni 52  
(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Testimoni

Per la famiglia  
Giovanni Scazzosi



L'incaricato Municipale

Scazzosi Giovanni  
Scazzosi Giovanni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE  
di  
**BUSTO GAROLFO.**

CIRCONDARIO DI ABBIATEGRASSO

Provincia di Milano

N. ..... di Prot.

Risposta al N. ....

del

Oggetto

Allegati N. ....

li 6 settembre 1924

Vi si chiede di aver oggi ricevuto  
la salma di Galli Giovanni proveniente  
dal Comune di Legnano accompagnata  
dal figlio Galli Giuseppe.

Il Sindaco,  
Carrara





## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addì quattordici \_\_\_\_\_ del mese  
di Settembre nella casa posta in Via Sempione al Civico N. 38  
in questo Comune.

Il sottoscritto Gi. Lercia Salvo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cappa Cav. Cesare figlio di lu. Fortunato  
morto il giorno 13 - 9 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data d' ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Chorelli Radotto e Bassini Carlo - qui residenti  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Cappa Cav. Cesare nato a Cremona d'anni 48

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Per la famiglia Salvo Fortunato  
Gi. Lercia

L'incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi dieci \_\_\_\_\_ del mese  
di Settembre nella casa posta in Via Giovanni Battista al Civico N. 4  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Leraia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Maurizio Alessandro figlio di fu Giacomo  
morto il giorno 9 giugno 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data Ottobre \_\_\_\_\_ rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Chorelli Rodolfo

Miscione Giuseppe \_\_\_\_\_  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Maurizio Alessandro nato a Chayresley d'anni 52

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Amorelli  
Bucceri Giuseppe

L'incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ~~ventiquattro~~ addi ~~di~~ ~~ventiquattro~~ ~~di~~ ~~dicembre~~ ~~del~~ ~~mese~~  
di ~~agosto~~ ~~ella~~ nella casa posta in Via ~~Flora~~ ~~di~~ ~~Flora~~ ~~al~~ ~~Civico~~ N. ~~11~~

in questo Comune.

Il sottoscritto G. Loria Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Fasaz Rosa figlio di Giuseppe  
morto il giorno 12 - 8 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 25 - 8 - 1924 N. 12345 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Legnano del Cadavere di Fasaz  
figlio di Rosa morto il giorno 12 - 8 - 1924

Visto il permesso di seppellimento in data 13 - 8 - 1924 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodrigo e  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Fasaz Rosa nato a Legnano d'anni 78

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni,

L'incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattr'addi agosto ci del mese  
di luglio nella casa posta in Via Salentino al Civico N. 13  
in questo Comune.

Il sottoscritto Bent Giovanni quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Crespi Ottaldo figlio di lu Giovanni morto il giorno 11 luglio 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di

del Cadavere di

figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 8/8/24 rilasciato da questo Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Cassani Carlo  
Morelli Rofolfo - neofiti - qui intendi

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu.

Crespi Ottaldo nato a Legnano d'anni 48

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni



L'incaricato Municipale

Giovanni Bent

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addì 8 del mese  
di Luglio nella casa posta in Via Scipione (ospedale Civico) Civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di  
morto il giorno 8 luglio 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 9 luglio 1924 N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Cornaredo (l'atto all'olmo) Volpi  
Ambrug figlio di Ferdinando morto il giorno 8 luglio 1924

Visto il permesso di seppellimento in data di ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Cesario Carlo e  
Amato Rinaldo, neurofi, estraibili qui vestiti  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu.  
Volpi Ambrug nato a Cornaredo d'anni 25

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

*Per la famiglia  
Belli Elisa* **I Testimoni**  
*Moretti  
Lazzarini Edoardo*

L'incaricato Municipale

*E. Mazzu*



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



Comune di Cornaredo  
con S. Pietro all'Olma

PROVINCIA DI MILANO - CIRCONDARIO DI GALLARATE

N.

Risposta alla nota

N.

Cornaredo, lo 10 . F. 1926

Il soppresso Segretario Comunale  
di clusera

di avere ricevuto in conseguenza della Salma  
del defunto Polps' Ambrosio di Ferdinando  
di anni 25, Salma proveniente dal Comune  
di Legnano, accompagnata dai familiari  
del morto intesi di regolar' Rebol' istopisti  
dal Comune di provenienza.



Il segretario  
di Clusera



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novemcento ventiquattro addi 8'30' del mese  
di Giugno nella casa posta in Via Tempio al Civico N. 55  
in questo Comune.

Il sottoscritto F. Leruia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Calegari Antonio figlio di Giovanni  
morto il giorno 17 - 6 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 10/1/24 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di N. del Cadavere di  
figlio di ... morto il giorno ...

Visto il permesso di seppellimento in data 10/1/24 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moretti Rodrigo e Cassani Carlo - qui dicono C. C. L.  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Calegari Antonio nato a Milano d'anni 45

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Testimoni



L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addi ventitré \_\_\_\_\_ del mese  
di luglio - nella casa posta in Via C. Colombo al Civico N. 14  
in questo Comune.

Il sottoscritto Pietro Giovanni quale incaricato municipale:  
(1) Ritenuto che la salma di Piavon Giacomo Felolle figlio di Francesco  
morto il giorno 20 luglio 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_  
Visto il permesso di seppellimento in data 21 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Cassani Carlo e  
Moretti Rovelli, neofori, qui residenti

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Piavon Giacomo Felolle nato a St. Giorgio in Legnano d'anni 33

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Cassani  
Moretti

L'incaricato Municipale  
E. Scattolon

Il Rappresentante  
la famiglia  
L. Scattolon



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento ventiquattro addi Arenza \_\_\_\_\_ del mese  
di Giugno \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via Roma \_\_\_\_\_ al Civico N. 1  
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lenzo Savini quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Olerici Claudina figlio di fu Olerici  
morto il giorno 29 - 6 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Régolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_

figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_  
Visto il permesso di seppellimento in data d'agosto \_\_\_\_\_ rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo gi - domini - liaz -  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Olerici Claudina nato a Gorla Minore d'anni 86

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

L'incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecentoventi quattro addì trentuno del mese  
di Dicembre nella casa posta in Via Cavour Mortuaria al Civico N.  
in Legnano.

Il sottoscritto D. Leruia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Simone Maria figlio di Giuseppe  
morto il giorno 29 - 12 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data ..... N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di .....  
di ..... figlio di .....  
morto il giorno .....

Visto il permesso di seppellimento in data 29 cor. mese rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato defunto in doppia  
cassa l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di  
Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo - entrambi  
domiciliati in questo luogo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu.

Simone Maria nato a Legnano d'anni 3

(1) Ha per fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'im-  
pronta uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

L' Incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento venti quattro addì venticinque del mese  
di Dicembre, nella casa posta in Via Empireo, al Civico N. 37  
in Legnano.

Il sottoscritto Gi. Loria Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cedeschi Clementina figlio di fu Domenico  
morto il giorno 16.12.1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere  
di figlio di  
morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data di ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato defunto in doppia  
cassa l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di  
Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rudolfo e Cassani Carlo - ~~mezzo foro~~  
~~entrambi dicono di lasciare in questo feretro~~  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Cedeschi Clementina nata a Milano d'anni 73

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'im-  
pronta uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Morelli  
Cassani  
forier



L'Incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

Per la famiglia  
Almaborgi



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno milenovecento ventiquattro addi nove del mese  
di Dicembre nella casa posta in Via C. Colombo al Civico N. 1  
in questo Comune.

Il sottoscritto Giovanni Beni quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di albini Giuseppe figlio di Carlo  
morto il giorno 8 - 12 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere di  
figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data d' ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo - necrofori  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu.

albini Giuseppe nato a Bizzozzero d'anni 29

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Testimoni

Morelli  
Cassani

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addì 10 del mese  
di Dicembre nella casa posta in Via Soperecchio al Civico N. 13  
in questo Comune.

Il sottoscritto di Lerma Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rebolini Natale figlio di su Giona  
morto il giorno 7 - 12 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere di

figlio di morto il giorno col 'erc rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Lodovico e Cassani Carlo - necrofori  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del f.

Rebolini Natale nato a Canegrate d'anni 62

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia Guarino di G. G. G. Testimoni  
Morelli Cassani



L'incaricato Municipale

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento novemila quattro addì ventotto del mese  
di Novembre nella casa posta in Via Milano al Civico N. 7  
in questo Comune.

Il sottoscritto J. Lecuia Lavino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Privio Angela figlio di fu Pietro  
morto il giorno 27 - 11 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere di  
figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data ol' ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Privio Angela nata a tre d'anni 83

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni  
Morelli  
Cassani



l'incaricato Municipale

Lecuia

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addi ventotto \_\_\_\_\_ del mese  
di Novembre nella casa posta in Via Camera Mortuaria al Civico N. 22  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Loria Savini quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Sainaghi Carlo figlio di in Zorobabel  
morto il giorno 25 - 11 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data 26 - 11 - 1924 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Tassani Carlo e Morelli Rodolfo  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Sainaghi Carlo nato a Lodrino d'anni 50

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia  
et'liani Guido

I Testimoni

Tassani Carlo  
L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addi venerdì tre del mese  
di giugno nella casa posta in Via a. da Gussano al Civico N. 1  
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lecuia Savini quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Sara Luisa figlio di fu Culin  
morto il giorno 22 - 11 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere di

figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodrigo e Cassani Carlo  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Sara Luisa nato a Legnano d'anni 64

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Per la famiglia  
Angiolitta Badini  
Spagno



L'incaricato Municipale

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi  
di Novembre nella casa posta in Via  
in questo Comune.

Sette \_\_\_\_\_ del mese  
Vittoria al Civico N. 8

Il sottoscritto T. Seruia lavori quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Colombo Giovanni figlio di fu Carlo  
morto il giorno 6 - 11 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data 21/11/24 rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rudolf e Cassani Carlo - 64 anni  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Colombo Giovanni nato a Caronno Pertusella d'anni 64

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia  
Colombo



L'incaricato Municipale

I Testimoni

Morelli  
Cassani  
Colombo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addì ventotto del mese  
di Ottobre nella casa posta in Via Tut. Emanuele al Civico N. 7

in questo Comune.

Il sottoscritto P. Loria favio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Olgiati Antonius figlio di Lu Giuseppe  
morto il giorno 27 - 10 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del Cadavere di  
figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Roberto e Cassani Carlo meccanico

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Olgiati Antonius nato a Legnano d'anni 65

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Per la famiglia  
Olgiati Gasparo



Cassani Edo  
L'incaricato Municipale

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millecento ben quattro addi Settembre \_\_\_\_\_ del mese  
di Ottobre \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via Chagenta al Civico N. 10

in questo Comune.

Il sottoscritto D. Loria Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Onedea Antonio figlio di francesco morto il giorno 11 - 10 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_ figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data 11/10/24 rilasciato da questo Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rudolfo e Cassani Carlo - già - domenico  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Onedea Antonio nato a Legnate d'anni 80

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia  
Loria

#### I Testimoni

Moroni  
Cassani



Incaricato Municipale

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addi undici \_\_\_\_\_ del mese  
di Ottobre \_\_\_\_\_ nella casa posta in Via Chiesanuova \_\_\_\_\_ al Civico N. 18  
in questo Comune.

Il sottoscritto P. Lernia Carissimo \_\_\_\_\_ quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Baroffio Costante figlio di fu Caetano  
morto il giorno 10 - 10 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ del Cadavere di \_\_\_\_\_  
figlio di \_\_\_\_\_ morto il giorno \_\_\_\_\_

Visto il permesso di seppellimento in data oggi \_\_\_\_\_ rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Morelli Rodolfo e Cassani Carlo -  necrofori  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Baroffio Costante nato a Legnano d'anni 32

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Amaldi  
Costante  
Carissimo



l'incaricato Municipale

Per la famiglia  
Baroffio  
Giuseppe

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventiquattro addì ventitré del mese  
di Settembre nella casa posta in Sanatorio Cenac di Savio  
in questo Comune.

Il sottoscritto T. Savio Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di  
morto il giorno 25 - 8 - 1924 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 22 - 9 - 1924 col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Nerviano del Cadavere di Mosca  
Ausa — figlio di fu Giovanni morto il giorno 20 - 9 - 1924  
Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
Puna metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Cassani Carlo C  
Fantini Giorgi —

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Mosca Ausa nato a Nerviano d'anni 22

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

#### I Testimoni

Costantino Giorgi  
L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



## COMUNE DI NERVIANO

Nerviano, il 23 settembre 1928

Per base a decreto dello Prefetto  
mi data 22 settembre si accusa  
ricevuta della salma di Moro  
Anna deceduta in Legnano il  
11 settembre 1928.

Per fede

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

R. Marchese





## COMUNE DI LEGNANO

### Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno mille novecento ventiquattro addì ventuno del mese  
di Settembre nella casa posta in ~~Sanatorio Elena d' Savoia~~ al Civico N.  
in questo Comune.

Il sottoscritto J. Serrua

Savuol quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di figlio di  
morto il giorno deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e  
che perciò a sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in  
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 20 cor. mese col quale è stato autorizzato  
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Castellanza del Cadavere di Borroni  
Michèle figlio di fu Giuseppe morto il giorno 19-9-1924  
Visto il permesso di seppellimento in data 19 cor. mese rilasciato da questo  
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa  
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,  
alla presenze dei testimoni qui sotto firmati Signori: Chiozzi Rodolfi

Cassani Carlo - gen - sonia - eis -  
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu  
Borroni Michèle - nato a Castellanza - d'anni 21

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta  
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

L'incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.  
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

# Comune di Castellanza

22 - 9 - 9211

Si accusa al Comune di legnate  
restare ricevuto dei documenti  
che autorizzano il trasporto in  
questo formate della salma di

Borroni efficienze

dopo consti il 19 corrente  
e si apievara che la salma  
è stata regolarmente traspor-  
tata e immutata in questo

limite



**Il Segretario**

Balminjau